

DISTRIBUZIONE GRATUITA

TABACCHERIA
Marina Russo
Servizi dedicati al cittadino
Piazza Michele da Carbonara, 4
00154 - ROMA

CaraGarbatella



ANNO XVI - OTTOBRE 2022 / **numero 57** / PERIODICO DI CRONACA LOCALE DEI QUARTIERI DELL'VIII MUNICIPIO

SONO IN CORSO I LAVORI DI RIFACIMENTO DEL RETTANGOLO DI GIOCO. LE DICHIARAZIONI DI PADRE MATTEO

L'oratorio San Filippo Neri riavrà il suo campo

di Ilaria **PROIETTI MERCURI**

Ci siamo. All'oratorio San Filippo Neri nel cuore della Garbatella si vede una luce in fondo al tunnel. Infatti, da qualche settimana, sono ricominciati i lavori di rifacimento del glorioso impianto sportivo, su cui hanno giocato generazioni di garbatellani, ma anche nomi illustri del calcio romano come Agostino Di Bartolomei e Odoacre Chierico.

Nell'ultima intervista a Padre Matteo, che ha ereditato la gestione dell'oratorio, solo buone notizie e tanta speranza: "Il campo da calcio lo rifaremo il prima possibile, non sarà un parcheggio, e sarà sempre aperto ai ragazzi del quartiere senza la intermediazione di alcuna scuola calcio, così da poter far giocare tutti." Padre Guido docet. E così, diradate le polemiche comparse qualche mese fa sui social circa la presunta volontà di trasformare il rettangolo di gioco in una colata di asfalto, da pochi giorni sono ricominciati i lavori di ripristino. "Sono già a buon punto gli interventi degli operai, il campo rimarrà in pozzolana, come lo avrebbero voluto i miei predecessori - ha dichiarato Padre Matteo -. La terra è ormai pronta. Poi verrà predisposta la recinzione con la rete di metallo e polistirolo." Ma perché tanto ritardo? I motivi sono stati tre. La prima ditta che era stata incaricata con una assegnazione diretta dei lavori, pur



ricevendo gli importi degli stati di avanzamento non è stata in grado di rispettarli, tantomeno di ultimare la ristrutturazione dell'impianto. Vi è infatti ancora una causa legale in corso. In secondo

E per finire, trovare un'altra ditta è stato difficile, in quanto gli accessi dalla strada all'oratorio sono piccoli ed entrare con grossi macchinari risulta complicato.

Ma superato il momento peg-

sione del 70° anniversario della Chiesa Parrocchiale di benedire il campo e forse fare un'inaugurazione aperta al quartiere". Continua Padre Matteo.

Intanto all'oratorio già si sente aria di calci al pallone e terra che sporca le scarpe. Alcuni ragazzi hanno già chiesto a Padre Matteo di poter fare qualche tiro in porta. Insomma, quel clima di serenità che ha sempre contraddistinto la Chiesetta sta tornando. Come tornerà il gioco dei calcincoli, la giostra volante e precaria che piace tanto ai più piccoli, gli infiniti tornei di calcio con a seguito lunghe file alla fontanella per bere, le interminabili sfide a biliardino o le scommesse sui rigori. Tutto quello che fin dagli anni Trenta avevano voluto padre Melani, padre Daelli e padre Guido.



Una vecchia foto del glorioso campetto di calcio.
Dall'archivio dell'Oratorio San Filippo Neri.

luogo, la pandemia non ha di certo aiutato tutta una situazione già complicata di suo.

giore, il campetto sarà agibile tra non molto. "Contiamo nel mese di dicembre, in occa-



Che swing in Villetta al Garbatella Jazz Festival

pag 3



INDOVINA LA FOTO

pag 3



Elezioni politiche 2022
voti e percentuali
nel nostro Municipio

pag 4 - 5



Il ricordo di Mauro Sarzi:
"Torno alla Garbatella
dopo 60 anni, quando il
nostro teatrino
andò a fuoco"

pag 6

dall'Ostessa Garbata
al Ristoro degli Angeli

Aperto a cena dal lunedì al sabato e la domenica a pranzo
via Luigi Orlando 2-Roma Garbatella(di fronte Palladium)
tel. 06 51436020 www.ristorodegliangeli.it


il Pellicano
GELATERIA
il buon gelato ricoperto ...
Piazza Biffi, 10 | 00154 Roma
Circonvallazione Ostiense


il fornaio di Garbatella
Panificio Marè
Via Anna Maria Taigi, 6 | 00145 Roma (Garbatella)
☎ +39 06 5110293 | ☎ +39 339 6020804
🏠 www.panificiomare.it | 📍 Panificio Marè | FORNAI di ROMA


PUNTOVISTA
di Antonella e Fabio Ciaffi
• Ottica
• Contattologia
• Igiene Oculare
• Laboratorio
dal 1987
Circ.ne Ostiense, 148 / 152 00154 Roma - Tel./fax 06 5133972
fabiociaffi@libero.it - www.opticapuntovistaroma.com

Tipografia
Eurosia
• STAMPA • GRAFICA • GADGET •
• ABBIGLIAMENTO
adulto e bambino **Offerta speciale**
PERSONALIZZATI
• COPISTERIA •
• RILEGATURE • TESI •

GUANTI IN LATTICE
Offerta speciale
1 confezione da 100 pz
€ 12,00
P.zza Sant'Eurosia, 8
00154 Roma
Tel. 06 5135057
preventivi@tipografiaeurosia.it
www.tipografiaeurosia.it
f Tipografia Eurosia srl

Piazza dei Navigatori: al via la costruzione dei nuovi grattacieli

di Giuliano MAROTTA

Si riaccendono i motori delle escavatrici e dei cingolati nel quadrante tra piazza dei Navigatori e viale di Tor Marancia. Nel polverone della terra, tra un via vai di auto-articolati, sono iniziati i lavori per la costruzione dei nuovi grattacieli che cambieranno per sempre il volto del quartiere.

Frutto dell'ultima convenzione firmata nel 2018 dalla giunta comunale pentastellata e i costruttori privati, il progetto ha visto negli anni l'avvicinarsi di diversi disegni, fino a quest'ultimo ideato dall'architetto Mario Cucinella, già noto nell'ottavo municipio per la realizzazione del nuovo rettorato dell'università Roma Tre sulla via Ostiense.

Per piazza dei Navigatori Cucinella s'ispira al milanese bosco verticale del noto Stefano Boeri e prevede la realizzazione di alcuni edifici di tredici piani, più dei sotterranei adibiti a parcheggi. I grattacieli denominati comparto Z2, sorgeranno tra il già presente mega palazzo di vetro Z1 e il lungo edificio Z3 che corre su via di Santa Petronilla e andranno a ospitare alloggi di lusso, uffici, negozi e un grande supermercato.

I cartelloni pubblicitari, affissi lungo il perimetro del cantiere, riportano la firma dell'Impreme SpA, azienda già interessata nell'edificazione dell'I70 su via di Grotta Perfetta, di proprietà delle famiglie Fe-



I grattacieli che sorgeranno a piazza Navigatori



derici Iglori; una holding detenuta dalla società d'investimento globale Värde Partners. A fronte dello sversamento di oltre 51 mila metri cubi di cemento, l'Impreme SpA promette la "riqualificazione del quartiere", con 5.400 metri quadrati di parcheggi, 13.700 di aree verdi e il riaménagement del mercato rionale.

L'indignazione davanti all'ennesimo scempio è evidente tra

chi abita nel quartiere. Le preoccupazioni che emergono sulle pagine social e nelle riunioni delle varie associazioni e comitati sono molteplici, rispetto a quello che comporterà la costruzione di grattacieli adibiti a residenze di lusso, ossia un ulteriore aumento dei prezzi dell'immobiliare, un aumento del numero degli abitanti e del traffico, con tutte le conseguenze concernenti l'inquinamento. Tutto



Sopra progetto di piazza Navigatori, sotto quello del Centro culturale di Tor Marancia

questo a discapito soprattutto delle fasce di popolazione a basso e medio reddito che vivono in un quartiere popolare come Tor Marancia. Si dovrà aggiungere, inoltre, il progetto sull'ex Fiera di Roma; entro la fine dell'anno sarà pubblicato, infatti, il bando con le linee guida per la progettazione di quest'area abbandonata da anni. Le previsioni parlano di un'area interessata di 44 mila mq, di cui il 20% destinati a edilizia sociale convenzionata e un altro 20% per il commerciale.

Tor Marancia ancora in attesa del centro culturale

Ma la parola "riqualificazione" non giunge nuova agli abitanti della zona. La questione di piazza dei Navigatori, ormai, ha circa trent'anni di vita e ha visto il susseguirsi di proprietari, costruttori, amministrazioni pubbliche, inadempienze e disagi, il tutto a discapito degli abitanti della

zona.

Il quartiere è ancora in attesa del completamento delle opere di compensazione derivanti dal primo palazzo di vetro Z1 e dall'albergo bianco "bidet" di San Paolo, tra cui la più importante: la costruzione del Centro culturale in viale di Tor Marancia 103, che dovrebbe sorgere di fronte alla chiesa parrocchiale. La gestione è già stata affidata al Teatro dell'Opera di Roma, che occuperà alcune aule per le scuole di danza e coro; saranno inoltre presenti un polo civico a disposizione degli abitanti e alcuni spazi in condivisione.

Gli ultimi aggiornamenti risalgono all'agosto scorso e decretano la vittoria del progetto della società Engeko. Non è però ancora dato sapere quando inizieranno i lavori, la demolizione e la bonifica dell'area dove ora sorge lo scheletro dell'ex scuola Mafai.

A San Paolo rivive l'area verde di largo Enea Bortolotti

di Riccardo CERVELLINI

Quella che fino a pochi anni fa era terra di nessuno, oggi è tornata ad essere di tutti. Si apre una nuova stagione per il parco di Largo Enea Bortolotti, all'incrocio tra via Pincherle e viale Marconi. Finalmente l'area verde appare in una veste inedita, completamente rinnovata rispetto alle pessime condizioni in cui siamo stati abituati a vederla in passato, anni e anni in cui abbandono e degrado l'hanno fatta da padrone, privando la comunità dell'utilizzo dello spazio e facendolo col tempo cadere vittima dell'incuria e dell'illegalità. La riqualificazione del giardino è stata possibile grazie al Comitato Largo Enea Bortolotti, che da anni svolge attività sociali per adulti e bambini e si occupa della cura del parco, con un progetto finanziato e sostenuto dagli abitanti e dai commercianti del quartiere, tramite donazioni libere sulla piattaforma di raccolta fondi sociale GoFundMe, che ha già raccolto numerosi contributi. "La no-

stra realtà esiste da quattro anni - ci raccontano gli esponenti del Comitato - ma soprattutto all'inizio abbiamo preferito lavorare nel silenzio con l'obiettivo primario di sensibilizzare i cittadini, in particolare i commercianti presenti nello spazio circostante

il parco, per cercare di costruire una comunità solida, sempre lavorando parallelamente con le istituzioni". Infatti, il giardino nel 2018 figurava nell'elenco delle aree



verdi di cui il dipartimento ambiente di Roma Capitale avrebbe dovuto occuparsi ma, meglio tardi che mai, solo lo scorso mese è stata inaugurata la recinzione e la nuova area

giochi richiesta dal Comitato in presenza del Presidente del Municipio VIII A m e d e o Ciaccheri. "Siamo partiti, se pur con grande difficoltà, con la pulizia del parco - spiegano i

membri del Comitato - i rifiuti erano ovunque e i più diffusi erano preservativi e siringhe. Dopo di che due anni fa abbiamo iniziato un progetto con la Cooperativa Sociale Il Trat-

tore e con un centro diurno per assicurare la pulizia del parco una volta a settimana. Successivamente è stata lanciata la raccolta fondi, fino a che con la costruzione dell'area ludica e della recinzione le persone si sono davvero rese conto del cambiamento avvenuto. Oggi - concludono - abbiamo diversi progetti a lungo termine, sia interventi strutturali che proposte culturali per cercare di mobilitare questo quadrante che, purtroppo, è sempre stato poco attivo dal punto di vista della rigenerazione urbana dal basso".

La campagna di raccolta fondi sulla piattaforma GoFundMe è raggiungibile al link: bit.ly/parcobortolotti

PRODOTTI ITTICI
VERDURE
GELATI

SOTTOZERO SURGELATI
GARBATELLA

Via G. A. Badoero 84/86 - Tel. 06 5137105

Pizzeria "Er Panonto"

2 forni a legna, aria condizionata, ampio giardino

Mercoledì CHIUSO

Via Enrico Cravero, 4/12
Tel/Fax +39 06 5135022
00154 Roma

Che swing al Garbatella Jazz Festival

di Paola BORGHESI

Una grande folla ha riempito la Villetta per la XVI Edizione del Garbatella Jazz Festival. Le premesse non erano state delle migliori: dopo lo stop imposto dai due anni di pandemia ci si sono messe anche le pessime condizioni meteorologiche che hanno causato tagli e modifiche al programma; ma nonostante tutto, sabato 1 ottobre gli organizzatori - Cara Garbatella e Villetta Social Lab - con il patrocinio del Municipio VIII, la collaborazione della Polisportiva Castello e l'associazione Altrevie, hanno finalmente aperto i cancelli agli amanti del jazz.

Si è iniziato con una lezione a cura di Luigi Onori, un vero e proprio "Giro a tappe nel jazz", seguito con interesse da un pubblico attento. E' quindi salito sul palco il gruppo New Ethic Society, con la voce di Giulia Ciana che ha incantato tutti con le sue incredibili escursioni tra le note. Impeccabile l'esecuzione dei pezzi da parte del gruppo composto dagli artisti Marco Colonna sassofono e clarinetto, Mario Ciana contrabbasso, Cristian Lombardi batteria,



Giorgio Tebaldi trombone, Luca Corrado basso elettrico. "Il nostro Post Colonial Blues dice Marco Colonna - è un progetto che si basa su affinità umane ed etiche, per la costruzione di musica che possa realmente raccontare il nostro sguardo verso il mondo". Grande commozione ha suscitato la loro interpretazione di "Bella ciao", regalata in finale ad un pubblico particolarmente partecipativo. Si è replicato domenica 2 ottobre per recuperare la serata di venerdì rinviata per allarme meteo. E altrettanto successo ha riscosso Ajugata Quartet con Antonella Vitale voce, Da-

nielle Di Majo sax e flauto, Giulia Salsone chitarra, Andrea Beneventano pianoforte. Il quartetto ha proposto, tra gli altri, alcuni brani dal loro disco "Hand Luggage", titolo che sottintende la voglia di viaggiare, esplorare in leggerezza, con solo "bagaglio a mano". Per la XVI edizione è stato istituito un premio in memoria di Pino Sallusti - compianto musicista e direttore artistico di varie edizioni del Garbatella Jazz Festival - che è stato consegnato al giovane contrabbassista Giordano Panizza, già noto per essersi esibito su diversi palchi nazionali e internazionali.



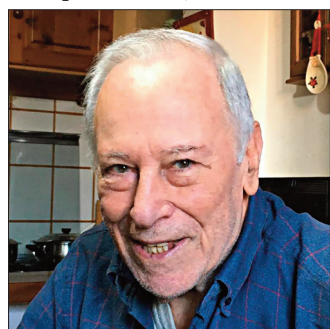
Le storiche locandine delle precedenti edizioni tutte realizzate dalla grafica Carmela Di Giambattista

Era cominciato tutto nel 2005, quasi per scommessa. E invece via via negli anni la manifestazione ha riscosso sempre più successo, richiamando pubblico appassionato da tutta la città. Questo, grazie al lavoro dei direttori artistici quali, appunto, Pino Sallusti (2009 - 2016) e Pasquale Jannarella, che ha raccolto il testimone e guidato le successive edizioni portando sul palco musicisti di grande valore. Ma ciò che ha reso e continua a rendere unico questo Festival è la collaborazione delle due Associazioni, Cara Garbatella e Villetta Social Lab, in primis Giancarlo Proietti Mercuri e Alessio Fer-

rucci, i due instancabili coordinatori della manifestazione. Insieme a loro, tante volontarie e tanti volontari hanno contribuito a creare quell'atmosfera unica, gioiosa e appassionata che ogni volta si rinnova in occasione del GJF, da sempre ad ingresso gratuito proprio grazie allo sforzo di tanti. E la speranza di tutti è di poter continuare ogni anno a riproporre questo evento così atteso ed entrato ormai nella tradizione musicale romana. "Però date le disavventure degli ultimi anni, tra pandemia e maltempo - ci dice Giancarlo - per scaramanzia la prossima edizione la chiameremo 16 bis."

In ricordo di chi ci ha lasciato per sempre in questi ultimi mesi. Oreste Ricci, Enzo Gori, Rossana Di Lorenzo, Marco Nardelli.

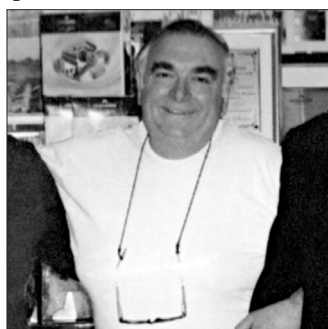
Finalmente dopo la pausa festiva Cara Garbatella ritorna nel quartiere in forma cartacea. Dall'ultimo numero di Giugno sono passati pochi mesi, ma sembra



sia trascorsa un'eternità. Sulla nostra agenzia on line, che segue la cronaca dei quartieri dell'VIII Municipio, abbiamo con commozione raccontato la scomparsa di alcuni personaggi che hanno segnato profondamente la vita e la storia della Garbatella, ma queste figure meritano una memoria, che speriamo rimanga nel tempo per ciò che hanno rappresentato in questi decenni. **Oreste Ricci**, nostro collaboratore ed affezionato lettore, aveva 86 anni ed era innamorato del suo quartiere, della Chiesoletta e dell'oratorio di padre Melani prima e poi di padre Guido. Era figlio di Angela Novelli, la donna che fu ferita mortalmente da un proiettile sparato da un blindato Alleato il 4 giugno 1944, il giorno in cui gli americani liberarono Roma.

Enzo Gori, lo storico pasticcere della Circonvallazione Ostiense e grande appassionato di fotografia. Nel suo negozio, a

due passi dalla chiesa di Santa Galla, campeggiavano gli scatti e le immagini storiche della Garbatella. E' stato autore del primo libro fotografico sul quartiere "Garbatella mia"



(Roma 2003, Edizioni La Campanella) con il giornalista Gianni Rivolta. Qualche anno dopo ha pubblicato un altro lavoro editoriale "La nostra via. Storia della Circonvallazione Ostiense" (Roma 2013, Palombi editore).

Rossana Di Lorenzo, classe 1938, sorella di Maurizio Arena, il fusto neorealista di "Poveri ma belli", fu attrice autentica tra gli anni settanta e novanta a fianco dei grandi protagonisti del cinema italiano dell'epoca: da Alberto Sordi a Ugo Tognazzi, da Luciano Salce a Monica Vitti. Forse i più se la ricordano

nel film "Le coppie e il comune senso del pudore", dove ebbe la parte della moglie di Alberto Sordi, che la lanciò verso il successo vasto di critica e di pubblico. In quella pellicola



lavorò con Claudia Cardinale, Florinda Bolkan, Philippe Noiret e Cochi Ponzoni.

Marco Nardelli, il pediatra più conosciuto e amato del quartiere, medico e uomo straordinario. Ha fatto crescere tantissimi bambini della Garbatella, è stato un punto di riferimento e una garanzia per le famiglie, una persona che sapeva tranquillizzare mentre coglieva nel segno, non sbagliando una diagnosi, con calma e precisione uniche. A lui è stata dedicata una targa ricordo all'ingresso della sua abitazione in viale Mas-saia 39.

"Indovina la foto"



Rieccoci dopo le vacanze estive torna Cara Garbatella e il Concorso "Indovina la foto", che raccoglie tanti successi tra i nostri lettori. Nello scorso numero l'immagine da indovinare era "viale Tor Marancia" e tra le risposte esatte sono state premiate le prime tre pervenute in Redazione, quelle di Maria Chiara Tozzoli, Marco Ilari e Enrico Gobbi.

In questo numero alziamo la posta e pubblichiamo una fotografia di Garbatella, ma molto difficile perché i particolari sullo sfondo sono minimi.

Vi invitiamo a rispondere celermente via mail. I vincitori avranno in premio le pubblicazioni edita da Cara Garbatella: "Garbatella 100. Il racconto di un secolo" e "Dalla Villetta ai Gazometri".



LA MESCITA
ENOTECA

Via Luigi Fincati, 44-46-48
00154 Roma

Tel. 06 83601573
Cell. 3333015847

info@enotecalamescita.it
Enoteca La Mescita
www.enotecalamescita.it

BAR PASTICCERIA GELATERIA

dal 1956 il vero

Tiramisù

G. Foschi

Giardino esterno

ZONA - Wi-Fi

Piazza Bartolomeo Romano, 3 Roma Tel. 06 5126881

Municipio 8: avanza il Centrodestra (30,3%), ma il Centrosinistra (40,4 %) si conferma in testa

di Claudio D'AGUANNO

La mappa e il territorio

Voti e percentuali nei quartieri di Roma 8

Parliamo d'elezioni a Roma e in particolare di come sono andate nel nostro Municipio. Proviamo cioè a dare i numeri, le cifre assolute o le variazioni percentuali rispetto alle passate consultazioni, cercando di orientarci, più che sulle valutazioni di primo impatto, sui risultati crudi e asciutti finalmente validati dal Ministero degli Interni. La stampa cittadina ha già ampiamente resocontato sul successo del centrodestra meloniano divagando più che altro sui match nei vari collegi uninominali al Senato come alla Camera. In una riedizione da Domenica Sportiva le cronache capitoline

dei fogli più diffusi hanno fissato la performance della formazione "Fratelli d'Italia & Co" in un secco 3 a 0 al Senato doppiato da un analogo 5 a 2 all'uninominale Camera.

La coalizione di centrosinistra, infatti, è stata vincente solo nel collegio Lazio 1-U01 (Municipi I e II più zone urbane di Ostiense, Valco San Paolo e Garbatella dell'VIII Municipio) eleggendo Paolo Ciani e nel collegio Lazio 1-U04 (Municipi VII e VIII escluse le zone comprese nell'altro collegio, più il comune di Ciampino) dove ha prevalso Roberto Morassut, già deputato Pd.

Difficilmente però i resoconti

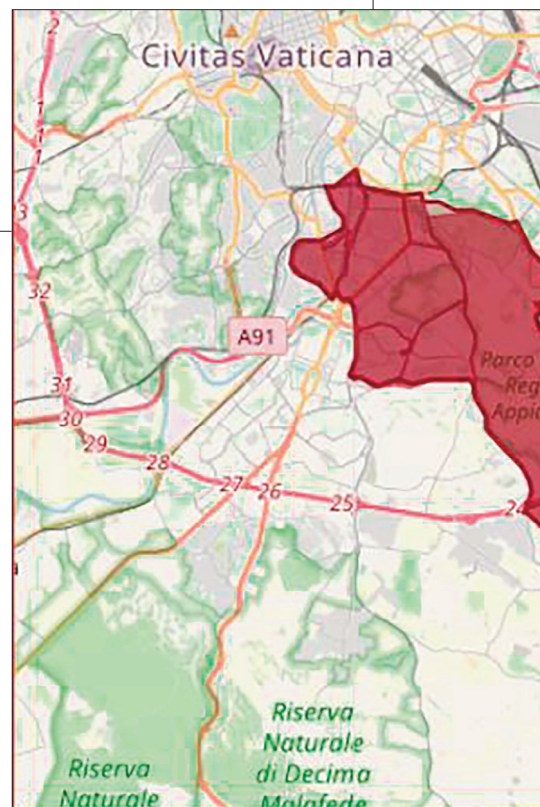
delle partite sono scesi nel dettaglio e i territori interessati, i quindici municipi che compongono l'area comunale, al massimo si sono ridotti a citazione dentro macro aree variamente denominate: il centro storico e la periferia, le zone residenziali versus quelle di borgata, la città ZTL diversa da quella del GRA, Roma sud che arriva al mare di Ostia o quella che guarda a est, per molti vasta e inafferrabile quanto il misterioso "continente orientale" del Trono di Spade ma che le penne pigre dei cronisti riducono spesso alla sola Tor Bella Monaca.

A questa lettura raggruppata

della città elettorale ha certamente contribuito la semplificazione introdotta dalla riforma dei collegi conseguente la riduzione del numero dei parlamentari.

Molti municipi sono stati accorpati nello stesso collegio, alcuni come il nostro sono stati spaccettati in due o più porzioni, altri si sono ritrovati a eleggere candidati assieme ai cittadini di altri comuni o province.

Di qui il tentativo di queste brevi note di calare l'analisi del voto dal cielo delle celebrazioni alla realtà rasoterra dei numeri con particolare attenzione ai quartieri che compongono il nostro municipio.



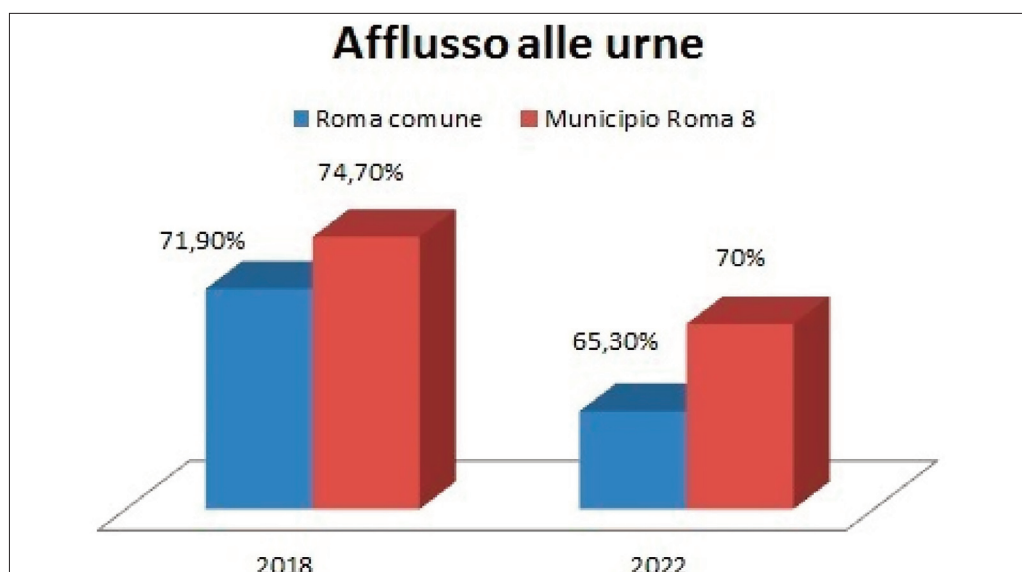
Il territorio del municipio 8 si estende dal confine di Ciampino fino ad inglobare parte dell'aeroporto di Ciampino, me-
Marconi e da gran parte d

Primo partito l'astensione

Il primo dato da rilevare è quello della partecipazione. Mai scarsa come in questa occasione. Alle ore 23 di domenica 25 settembre i votanti a Roma sono stati 1.342.798 pari al 65,3% degli aventi di-

dotto in persone fisiche fa oltre 126 mila renitenti in più rispetto la volta scorsa. Considerando poi le schede bianche o nulle si arriva al record di oltre 800 mila cittadini per nulla coinvolti nella com-

fortante l'afflusso nel nostro municipio. Nel 2018 su 99.056 aventi diritto i votanti erano stati 73.944 pari al 74,7%. Oggi su 97.123 iscritti hanno ritirato la scheda in 67.956 ovvero il 70% a cui ne an-



ritto. Alla chiusura delle urne nel 2018 la quota di romani che erano andati a votare era stata del 71,9%. Oggi si registra un ulteriore saldo negativo di quasi 7 punti che tra-

petizione elettorale: in pratica una città, quella della disaffezione e dello scontento, grande quanto Torino o come Firenze e Bologna messe assieme. Di poco ma più con-

drebbero aggiunti 4.787 che nell'intimità della cabina hanno scelto di ripiegarla in bianco o di annullarla. I voti validi a Roma 8 si sono fermati così a 63.956.

I voti che contano

La conta dei voti utili per il rinnovo del parlamento repubblicano nell'anno domini 2022 non lascia dubbi riguardo la vittoria sia sul piano nazionale che su quello cittadino della coalizione guidata da Giorgia Meloni. Il centrosinistra messo in campo da Enrico Letta, dato ampiamente per sconfitto alla vigilia, ha confermato i sondaggi e la sua coalizione messa in piedi attraverso accordi e disdette, timidi approcci da "campo largo" seguiti da risolte smentite, non ha retto il confronto con la squadra avversaria. Il meccanismo elettorale ha quindi finito per rendere decisiva, in senso negativo per il centrosinistra, la quota di consenso recuperata dal M5S da una parte e quella acquisita da Azione - Italia Viva del tandem Calenda Renzi che nel 2018, va però ricordato, facevano parte del PD. In ogni caso, tornando a smuovere il pallottoliere romano, Fratelli d'Italia è risultato il partito più votato. Leggendo i dati per la Camera, la formazione erede della tradizione missina, a Roma risulta in testa in ben undici municipi su quindici, performance questa realizzata esclusivamente a spese degli altri alleati di coalizione e in minima parte incrementata dal voto di ritorno di qualche ex grillino "di destra". Nel novembre 1993, elezioni comunali in doppio turno, era stato il MSI di Gianfranco Fini a imporsi superando di oltre 3 punti il PdS di Occhetto (27,7% a 24,4%). Poi al ballottaggio avrebbe vinto Rutelli ma il botto di quell'exploit è rimasto a lungo nell'aria e, al tempo, aprì comunque la corsa di Berlusconi al governo. Oggi il risultato della Meloni appare nei numeri molto simile (a Roma siamo al 28,6% per Fratelli d'Italia col PD staccato al 23,2%), serve a garantirle la leadership nei confronti dei cannibalizzati Forza Italia e Lega, vale la presidenza del

consiglio ma forse ha più d'una smagliatura nella trama. La vittoria del centrodestra infatti, ma questo vale per tutti viste le quote d'astensione, è difficilmente spendibile nella nostra città con titoli di circostanza tipo "Roma ha scelto Meloni" o "l'Italia s'è destra" con annessi cori da stadio al seguito. Il suo "personale" 28,6% (357.821 voti) riportato al totale degli aventi diritto (2.055.382) scala al 17,4% ovvero un romano su sei. Per completezza, usando identico



metro, il PD passerebbe al 14,1 con il M5S all'8,5 e così via gli altri. Altra considerazione che abbassa un po' il tasso di brillantezza del risultato è la considerazione che ben altri contrasti avrebbe trovato la coalizione dell'amica di Vox con un fronte avversario più competitivo e all'altezza della sfida tracciata. Su quindici municipi, per fare un esempio, sono solo due (Roma 6 e Roma 15) quelli di assoluta e straripante presenza di centrodestra. Nei rimanenti, il che vuol dire nella più parte dei collegi elettorali, una meno sparpagliata e più larga alleanza di centrosinistra sarebbe andata a rete con frequenza più certa. Ma queste, obiezione oltremodo legittima, sono solo valutazioni contabili, "profezie del giorno dopo" che poco intercettano il momento critico di PD e dintorni e che rimandano quindi ad una diversa stagione per misurare nuovi rapporti di forza e orizzonti politici più aperti dell'attuale.

CaraGarbatella

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA TERRITORIALE

Redazione e Amministrazione: via Ansaldo 7
Direttore responsabile Gianni Rivolta Direttore editoriale Giancarlo Proietti

Redazione
Stefano Baiocchi, Ilaria Proietti Mercuri, Francesca Vitalini

A questo numero hanno collaborato
Paola Borghesi, Riccardo Cervellini, Giorgio Guidoni, Giuliano Marotta, Claudio D'Aguanno

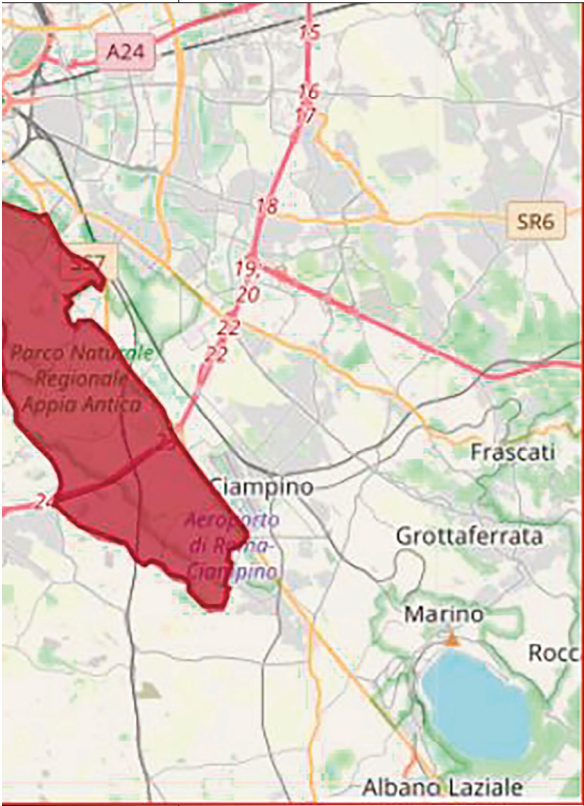
Progetto grafico Carmela Di Giambattista Ufficio grafico Massimo De Carolis, Vincenzo Lioi
Editrice Associazione culturale Cara Garbatella
Presidente Eraldo Saccinto
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 139 dell'8/4/2004

Stampa Tipolitografia Quattroventi snc - via Andrea del Castagno 196 - 00144 Roma

Per gli spazi pubblicitari chiamare 331 6423680

Visitate il nostro sito

www.caragarbatella.it

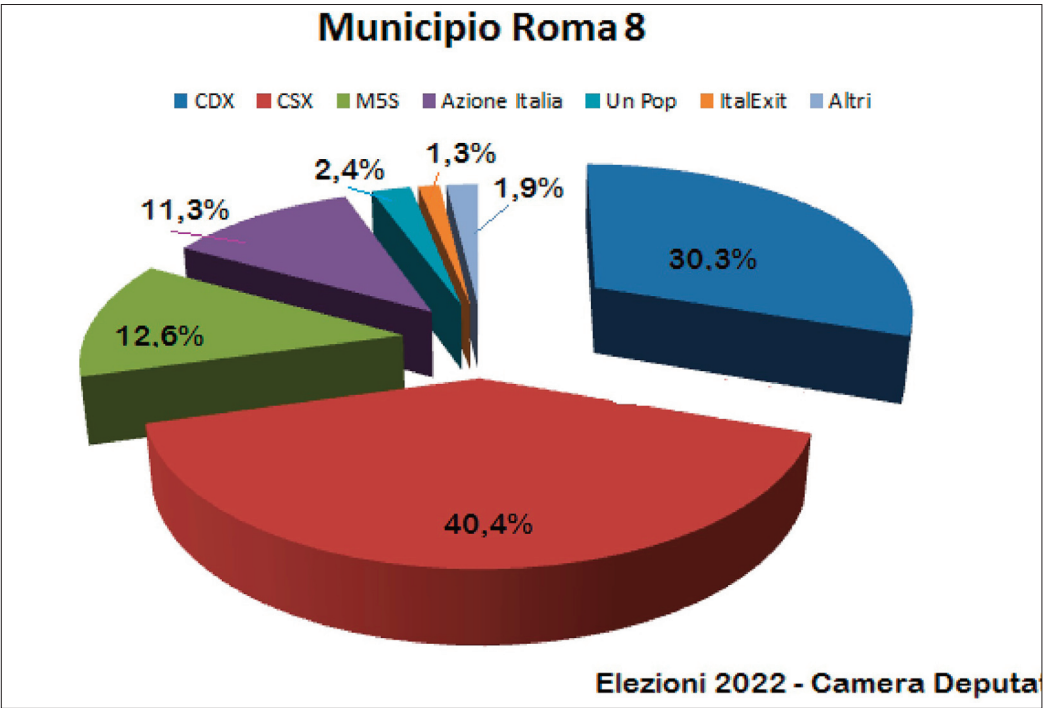


Infine di piazzale Ostiense, segnato dalle mura aureliane, fino, mentre da ovest a est è delimitato da viale Guglielmo il parco della Caffarella

Un municipio resistente

Tra tutti i municipi quello guidato da Amedeo Ciaccheri continua ad offrire risposte positive per il “popolo della sinistra”. Una campagna elettorale molto baldanzosa di Fratelli d’Italia aveva messo in scena una sorta di “marcia su Garbatella” che è rimasta però scarsa di numeri e priva delle sperate adunate. Dopo il flop del comizio in piazza Biffi è arrivato il responso delle urne e il successo rivendicato a caldo dagli esponenti meloniani appartiene, per usare una felice espressione di Enzo Foschi, “più al folklore” che alla realtà dei fatti. Ma riprendiamo i numeri in mano offrendo innanzitutto le coordinate utilizzate: fonte dei dati il sito istituzionale del Comune di Roma voce del menu

download, pacchetti di voti consultati quelli della Camera dei Deputati disponibili su fogli excel, le sezioni elettorali su cui s’è più fermata l’analisi ovviamente quelle riferibili al municipio 8 e deducibili dai collegi 1 e 4. Il nostro territorio è stato quindi suddiviso in dieci aree in parte corrispondenti alle zone urbanistiche ufficiali: Appia Antica Torricola, Ostiense Gazometro, Garbatella, Ostiense Valco San Paolo, Navigatori Bompiani, Tor Marancia Lante, Montagnola Tre Fontane, Ottavocolle Vigna Murata, Roma 70 Grottaferrata, Appia Antica Sud. L’assegnazione delle sezioni a ciascuna area è avvenuta sulla base del “viario elettorale” anche questo consultabile sulle pagine comunali citate. Ciò chiarito queste le cifre espresse dalle nostre parti messe a confronto con la passata consultazione.



Il consenso nei quartieri

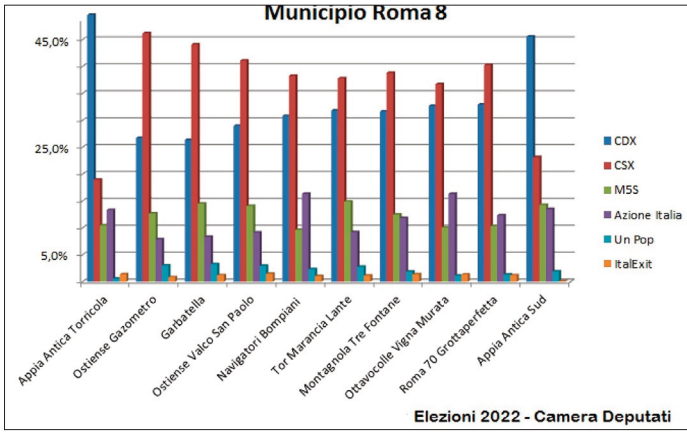
Entrando più nel dettaglio del territorio di Roma 8 appare ancor meglio pronunciata la tenuta del centrosinistra. Motivi di soddisfazione per l’alleanza guidata da Giorgia Meloni giungono dalle zone urbanistiche più decentrate, Appia Antica Torricola e Appia Antica Sud, ovvero quell’area di confine del municipio a più bassa densità abitativa che si allunga dalle ville dell’Appia alla campagna di Fioranello. Ben altro colore invece assume la conferma al centrosinistra negli altri quadranti. Tra la Piramide e il Gazometro il consenso va oltre il 46%

col PD che si avvicina al 30%. A Ostiense Valco San Paolo e Roma 70 il voto al centrosinistra supera il 40%. Sopra il 38% a Navigatori, Montagnola e Tor Marancia dove anche il M5S ottiene il suo massimo con il 14,9% molto al di sotto del 2018. I punti di forza della lista Calenda si confermano i quartieri di Navigatori e Ottavocolle ma, mirando al cuore della cronaca, è proprio da Garbatella che vengono le cifre più chiare della avventatezza dei proclami della vigilia lanciati dalla compagine di Fratelli d’Italia. I risultati ben riportati in tabella sono addirittura

più evidenti se, riferendosi appunto “all’aprigo quartiere”, si limita l’analisi ai soli lotti storici dove il PD qui è al 28,5%, Sinistra Italiana supera il 10%, la Bonino al 5% e il Movimento 5 Stelle sfiora il 15%. Magra consolazione per Giorgia Meloni, nel deficit di prestazione dei propri partners, un buon 20,6% (20,1 nei lotti). Per la neo premier la “presa di Garbatella” rimane dunque un sogno, chissà quanto coltivato nei lunghi anni passati nella sezione ormai spenta di via Guendalina Borghese, e oggi una volta di più inattuato. Anzi del tutto scartato perfino dagli elettori di quelle abitazioni ex Incis una volta feudo Msi dove lei è cresciuta.

La sezione elettorale 1259, proprio quella d’iscrizione della leader da giovane, ha dato infatti il 32,3% al PD (187 voti) e addirittura il 17,9% a Sinistra Italiana / Verdi (103 voti) che per l’oc-

casione ha battuto appunto Fratelli d’Italia fermi al 15,7% (91 voti). Non pervenuti, forse perché non invitati in casa Meloni, sia Salvini che Berlusconi (rispettivamente 5 e 7 voti).



ROMA 8 - Camera Deputati 2022			
Garbatella			
PD	3811	28,4%	Centro Sinistra
SINISTRA ITALIANA / VERDI	1334	9,9%	
BONINO +Europa	886	5,1%	
DI MAIO	89	0,7%	Centro Destra
FRATELLI D'ITALIA	2769	20,6%	
LEGA	399	3,0%	
FORZA ITALIA	327	2,4%	26,4%
MODERATI	42	0,3%	
M5S	1946	14,5%	
AZIONE ITALIA CALENDIA	1123	8,4%	
UNIONE POPOLARE	440	3,3%	
ITAL EXIT	166	1,2%	
Altre liste	284	2,1%	
13416			

ROMA 8 - Camera Deputati 2018			
Garbatella			
PD	3710	24,3%	Centro Sinistra
LeU	1173	7,7%	
BONINO +Europa	981	6,4%	
Altre CSX	187	1,2%	Centro Destra
FRATELLI D'ITALIA	1235	8,1%	
LEGA	1101	7,2%	
FORZA ITALIA	1203	7,9%	23,9%
UDC	102	0,7%	
M5S	4418	29,0%	
POTERE al POPOLO	640	4,2%	
CASAPOUND	153	1,0%	
Altre liste	337	2,2%	
15240			

Roma 8									
	CDX	CSX	M5S	Azione Italia	Unione Popolare	ItalExit	Altri		
Appia Antica Torricola	51,0%	20,2%	11,2%	14,2%	0,6%	1,5%	1,3%	100,0%	
Ostiense Gazometro	26,7%	46,2%	12,7%	7,9%	3,0%	0,9%	2,6%	100,0%	
Garbatella	26,4%	44,1%	14,5%	8,4%	3,3%	1,2%	2,1%	100,0%	
Ostiense Valco San Paolo	29,0%	41,1%	14,1%	9,2%	3,0%	1,5%	2,1%	100,0%	
Navigatori Bompiani	30,8%	38,3%	9,7%	16,4%	2,4%	1,1%	1,4%	100,0%	
Tor Marancia Lante	31,8%	38,2%	14,9%	9,2%	2,8%	1,2%	1,9%	100,0%	
Montagnola Tre Fontane	31,7%	38,8%	12,5%	11,9%	1,9%	1,4%	1,8%	100,0%	
Ottavocolle Vigna Murata	32,7%	36,7%	10,1%	16,4%	1,2%	1,4%	1,6%	100,0%	
Roma 70 Grottaferrata	32,9%	40,3%	10,4%	12,4%	1,3%	1,2%	1,5%	100,0%	
Appia Antica Sud	45,6%	23,2%	14,3%	13,5%	1,9%	0,1%	1,4%	100,0%	
Roma 8	30,3%	40,4%	12,6%	11,3%	2,4%	1,3%	1,9%	100,0%	

Camera dei Deputati 2022

I RICORDI DI MAURO SARZI E DEL PADRE OTELLO, BURATTINAI DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

“Torno dopo 60 anni dove il nostro teatrino andò a fuoco”

di Giorgio GUIDONI

“Mi sono venuti i brividi quando ho rimesso piede alla Garbatella. Sono passati più di 60 anni da quella tragica sera del 6 giugno 1958, quando incendiarono il tendone dove mio padre teneva gli spettacoli coi burattini. Io avevo appena 11 anni, mi tirarono fuori semi svenuto e mi portarono al bar Girasole in via Rosa Raimondi Garibaldi, dove mi prestarono i primi soccorsi”. Il ricordo, ancora trepidante, è quello di Mauro Sarzi, classe 1947, ultimo discendente di una famiglia che, sin dalla seconda metà dell’800, ha fatto di quell’arte una missione di vita. “Non ho più avuto notizie della persona che mi salvò- aggiunge emozionato Mauro- ricordo solo che all’epoca lavorava al bar Il Delfino a largo Argentina. Sarebbe una cosa meravigliosa poterlo incontrare per ringraziarlo nuovamente”. Quella sera Otello, suo padre, alla guida della Balilla era andato fuori Roma per impegni artistici. Aveva lasciato il piccolo Mauro all’interno della tenda-teatro in via Rosa Raimondi Garibaldi, su un prato nei pressi della Cristoforo Colombo, dove ora insiste il palazzo della Regione Lazio. Mauro stava leggendo un libro a lume di candela, quando si accorse che qualcosa non andava per il verso giusto. Guardando in alto vide un forte bagliore che non poteva provenire dal cero. Erano le fiamme dell’incendio che aveva completamente avvolto la struttura. Spaventatissimo il ragazzo ebbe la forza di gridare a perdifiato. Fortunatamente per lui, nei paraggi si trovava a passare un abitante della zona che, richiamato dalle grida di aiuto, riuscì ad estrarlo e a salvargli la vita. Tutto il resto andò in fumo, compreso i 600 burattini coi quali i Sarzi si guadagnavano da vivere. Con quelle marionette, create dalla loro



Il piccolo Mario Sarzi con Cesare Zavattini e Mario Riva alla trasmissione televisiva “Il Musicchiere”



fantasia e dalle loro mani, avevano fatto sognare generazioni di bambini delle nebbiose cascate lombarde ed emiliane. Era tutto finito e chissà quanto ci sarebbe voluto per ripartire. La notizia ebbe ampio risalto sulla stampa dell’epoca e ci fu una diffusa gara di solidarietà per risarcire la famiglia dell’enorme perdita. Il papà di Mauro, Otello, fu sempre convinto della natura dolosa dell’incendio a causa

della sua appartenenza politica, benché non ci furono mai prove documentate. La sua Balilla, infatti, era stata spesso utilizzata dalla locale sezione del Partito comunista per la propaganda elettorale in occasione delle politiche del 1958, che seguirono quelle della legge truffa del 1953. Anche Cesare Zavattini, scrittore e sceneggiatore di alcuni capolavori del cinema italiano come Sciuscià, Ladri di bici-

clette e Umberto D del regista Vittorio De Sica, raccolse l’appello di solidarietà e lo portò, appena dieci giorni dopo l’accaduto, alla popolarissima trasmissione “Il Musicchiere”, condotta da Mario Riva. Andò in tv proprio con Mauro che aveva con sé l’unico burattino salvato dalle fiamme. Alla fine dello spettacolo il noto conduttore gli consegnò la somma di 320 mila lire raccolte per aiutarli a ricominciare la loro attività artistica. I Sarzi non erano semplici burattinai si erano distinti per l’impegno antifascista negli anni bui del ventennio, della guerra e poi avevano partecipato attivamente alla Resistenza. Otello e sua sorella Lucia erano già stati arrestati nel dicembre 1939 e ammo-

dana tra l’Emilia Romagna e la Lombardia, proponendo il loro Teatro Popolare giocoso e fuori dal comune, portando tra la gente una ventata di buonumore. E quanto ce n’era bisogno per cancellare i lutti che l’occupazione nazifascista si era portata dietro! Finalmente nel 1953, a Chiusi, Otello fondò un teatro stabile. E nel 1957 spostò a Roma la sua opera creativa e innovativa con il “Teatro sperimentale di burattini e marionette” portando in scena testi di Bertolt Brecht, Garcia Lorca e Fernando Arrabal. Il trasferimento nella Capitale era stato favorito dall’interessamento di alcuni dirigenti del Pci di allora, come Giorgio Amendola e Giovanni Berlinguer, che misero a di-



Federico Fellini con Otello Sarzi

niti per attività sovversiva. Il 26 agosto 1940 fu condannato a tre anni di confino, due dei quali furono scontati a Sant’Agata di Esaro, un paesino calabro sospeso su una rupe dell’alta valle omonima, in un groviglio di montagne coperte da boschi nella provincia di Cosenza. Durante il periodo della Resistenza collaborarono a più riprese con i fratelli Cervi sfruttando la loro comitiva teatrale viaggiante come base di lotta per incontri clandestini. Alla fine della guerra la loro compagnia di burattini divenne quella ufficiale del Partito Comunista Italiano. Viaggiavano in lungo e in largo su una vecchia Balilla tra i paesini della pianura pa-

sposizione dei Sarzi alcuni locali della sezione Salario. Nel 1958 si stabilirono definitivamente alla Garbatella in via Rosa Raimondi Garibaldi nella zona delle case Incis. Padre e figlio, con la scritta Sarzi ben visibile sulle fiancate della Balilla, scorrazzavano tra le strade del quartiere popolare, facendo spettacoli viaggianti e rendendo felici pipinare di monelli cresciuti nei cortili dei lotti Iacp. Suo padre Otello, scomparso nel 2001, che aveva lavorato con Federico Fellini e Gianni Rodari, amava ripetere: “È più importante uno spettacolo, in cui la gente parla, che un comizio, dove la gente ascolta. Ecco perché amo il teatro dei burattini.”

Errata corregge sulla storia del forno Maurizi



Nell’ultimo numero di Cara Garbatella abbiamo dedicato un articolo di una intera pagina sulla storia dei Maurizi, una generazione di panettieri che ha caratterizzato la vita del quartiere fino alla recente chiusura dell’attività. Purtroppo nello scritto ci sono state segnalate delle imprecisioni a cui vorremmo porre rimedio. Ce ne scusiamo con gli interessati diretti e con tutti i lettori. Di seguito le affermazioni corrette:

1-A fine anni ’50 l’attività del forno è presa

in carico dal primogenito Mario, mentre Italo, secondogenito, si occupa della rivendita pane, pasta e alimentari: entrambi portano avanti la tradizione di famiglia con generosità e oculatezza. 2-Nel 1968 Italo cede il negozio di alimentari al fratello Mario che inoltre continua a curare la panificazione con attenzione e qualità. 3-Loredana è la figlia di Mario 4-Nella fotografia in cui sono ritratti Attilio Giordani e Domenico Maurizi, Domenico è la persona più alta a sinistra mentre Attilio è a destra. Va inoltre aggiunto un particolare importante tra i cibi che il forno si prestava a cuocere ogni domenica. Il piatto che andava per la maggiore era il pollo con patate arrosto, una portata comune a tutte le famiglie dell’epoca, che molto spesso seguiva il primo di fettucine fatte a mano dalle nostre mamme...

POLISPORTIVA “G. CASTELLO” Fondata nel 1967



- Per lo sport come diritto di tutti, nessuno escluso
- Per gli impianti di base in tutti i quartieri della città
- Per lo sport come fattore di crescita culturale
- Per una riforma democratica del sistema sportivo
- Per la tutela sanitaria degli atleti contro il doping
- Per il rispetto delle regole del Fair Play a tutti i livelli



**ALIMENTARI
TARQUINI VINCENZO
SPECIALITA’ DI NORCIA**

Via Giacomo Biga, 20 - 00154 Roma Tel. 06 5132398

“Materia Prima”: la stagione artistica del Teatro Palladium dell’Università Roma Tre

Dalla REDAZIONE

Si chiama “Materia Prima” la stagione artistica 2022-2023 del Teatro Palladium perché, nonostante la crisi che stiamo vivendo, l’arte, la cultura e il teatro sono elementi ai quali non possiamo davvero rinunciare. Soprattutto se sono eclettici e ricchi, come la programmazione del Teatro dell’Università Roma Tre, curata da Luca Aversano, Presidente della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium. “La nuova stagione artistica del Palladium – afferma Massimiliano Fiorucci, Rettore dell’Università degli Studi Roma Tre – costituisce un’occasione importante per riaffermare l’impegno culturale e sociale di Roma Tre nella promozione di un’idea di teatro concepita come la sintesi più alta e compiuta tra formazione, ricerca e promozione culturale. Il Teatro Palladium, attraverso un cartellone ricco di appuntamenti, che spaziano dalla prosa alla danza, passando dalla musica e dal cinema, si è infatti affermato con determinazione in questi anni come luogo privilegiato di creatività artistica, svolgendo così un’azione preziosa di sensibilizzazione del pubblico – e in particolare delle nuove generazioni – all’arte di qualità rappresentando un polo culturale di eccellenza per tutto il territorio cittadino”.

Ma vediamo gli appuntamenti previsti entro la fine dell’anno. La programmazione integrale per i mesi successivi sarà disponibile sulla pagina on line di Cara Garbatella.

TEATRO

Audience Revolution, con la direzione artistica di Alessandra De Luca, rappresenta in toto la mission della nuova stagione teatrale: rendere i giovani spettatori attivi e con-



sapevoli. È un percorso laboratoriale e di incontri articolato intorno agli spettacoli in calendario: Apocalisse tascabile di Niccolò Fettaurappa Sandri e Lorenzo Guerrieri, Gianni (26 ottobre) della Compagnia Baglioni/Bellani, Essere o non essere (18 novembre) di Teatro Koreja in collaborazione con Babilonia Teatri, Dall’altra parte 1 2+2=? (18 dicembre) della compagnia Putéca Celidonia. E ancora: il 5 novembre Il quaderno di Sonia - Appunti lunari e canzoni terrestri con l’attrice Sonia Bergamasco che porta in scena un dialogo musicale con il compositore Fabrizio de Rossi Re, che la accompagna al pianoforte, con la speciale partecipazione di Fabio Battistelli al clari netto.

MUSICA

Tanti gli appuntamenti della stagione concertistica della Roma Tre Orchestra, tra cui il concerto del 24 aprile con Ascanio Celestini.

Dal 23 ottobre torna il festival Flautissimo con la consueta due giorni di musica da camera (29 e 30 ottobre) in compagnia dei migliori flautisti al mondo come Emmanuel Pahud, Philippe Bernold, Jasmine Choi - e i grandissimi interpreti della Sezione Teatro & Musica come Massimo

Popolizio, Fabrizio Bentivoglio, Maria Paiato.

A Pier Paolo Pasolini, in occasione del Centenario della sua nascita, sono dedicati diversi eventi. Quattro gli appuntamenti della rassegna Speciale Pasolini di Nuova Consonanza: 24 e 31 ottobre, 7 e 14 novembre.

Domenica 13 novembre sempre per Nuova Consonanza andrà in scena Carmina Nuptialia, melologo in cinque quadri su testi di Gaio Valerio Catullo.

Torna il 6 e 7 dicembre il Workshop Nazionale della Musica Universitaria, che nella prima edizione 2021 ha coinvolto 10 città italiane, 12 università e oltre 250 studenti provenienti da tutta Italia.

Il 17 novembre si terrà un concerto promosso dalla Ambasciata della Repubblica Federale di Germania. Protagonista il Quartetto Shaborùz che eseguirà musica del compositore Luca Lombardi, scritta in memoria della Shoah, e di Ludwig van Beethoven. Un evento in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma e con la Scuola di Musica di Fiesole, dalla quale proviene il quartetto.

CINEMA

Dal 4 novembre il Teatro ospiterà la 4a edizione di #vi-

teinmusica, rassegna di incontri e proiezioni sul biopic musicale, con la collaborazione di Enrico Carocci e Vito Zagarrìo.

Protagonista della nuova stagione anche il premio Movie to Music, che celebra il rapporto spesso simbiotico e indissolubile tra musica e cinema valorizzando i migliori film di argomento musicale. Curato dalla critica e giornalista cinematografica Paola Casella, il premio è unico nel suo genere.

Tra il 28 novembre e il 3 dicembre si terrà, inoltre, la nuova edizione di CineMaOltre – Palladium Film Festival, rassegna di cultura cinematografica promossa e curata da Vito Zagarrìo, che, in collaborazione con il Trinity College Rome Campus, curerà la seconda edizione di Rome on the Screen, progetto dedicato al rapporto tra il cinema e la città “caput mundi” e dedicato quest’anno ai miti reciproci tra cinema italiano e americano.

EVENTI CULTURALI E DI AMBITO FORMATIVO

Il 14 dicembre si terrà il convegno dedicato a uno dei più pungenti e moderni scrittori del ‘900, scomparso cinquant’anni fa dopo una vita intensa e tormentata: Luciano Bianciardi. L’idea è nata da Maria Jatosti, scrittrice e sua ex compagna di vita che sarà affiancata da figure di rilievo culturale nazionale quali Goffredo Fofi, Pino Corrias, Ricky Tognazzi, Giuliano Montaldo. Un progetto promosso dall’VIII Municipio di Roma.

Il 17 novembre mattina, in occasione dell’annuale Giornata Mondiale della Filosofia, si svolgerà Filosofia in dialogo: lezioni, conferenze e dibattiti condotti da docenti di Roma Tre e da personalità

della cultura, destinati principalmente agli studenti delle scuole.

Il 9 dicembre avrà luogo la IV edizione di un progetto rivolto agli istituti di istruzione superiore per avvicinare gli studenti alle pratiche creative e ai linguaggi artistici contemporanei attraverso la loro interazione, nel teatro, con le discipline del curricolo scolastico. Il tema del 2022, Infiniti Mondi, volge lo sguardo alla pluralità di scenari, oltre i confini netti tra teatro, musica, danza e audiovisivo.

Nel mese di novembre è inoltre in previsione lo spettacolo Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere a un essere umano (ma soltanto a internet), un evento della Compagnia teatrale del Dipartimento di Scienze della Formazione, a cura di Gilberto Scaramuzza. Il 13 dicembre ritorna la rassegna T.E.H.R. (ThematicExhibitions on Human Rights), con Isabel Russinova.

Il 19 e 20 dicembre si terrà la restituzione pubblica degli esiti della residenza didattica Vestiti della vostra pelle, condotta da Andrea Cosentino nell’ambito del Progetto per un teatro necessario, rivolto ad artisti, gruppi teatrali, registi, musicisti, scenografi e tecnici, prevalentemente under 35.

In occasione del decennale dalla morte di Vincenzo Cerami - scrittore, sceneggiatore, paroliere - scomparso nell’estate del 2013, è in preparazione Mediamente Cerami, una rassegna di eventi a cura di Ugo Fracassa che – oltre a giornate di studio e di memoria organizzate presso il Dipartimento di Studi Umanistici e la Biblioteca Nazionale Centrale – prevede al Teatro Palladium una serata conclusiva di letture e canti di scena.

“Via cor vento” al Teatro in Portico

di Riccardo CERVELLINI

In un periodo come quello che stiamo vivendo, segnato dalla pandemia globale degli ultimi due anni, dal rischio paventato di una guerra nucleare e dalla crisi climatica ed economica, non ci resta che provare a ridere per non piangere. E quale miglior modo se non attraverso una performance teatrale leggera, ironica e godibile come “Via cor vento”, una rivisitazione parodistica e umoristica, come intuibile dal titolo dell’opera, del famoso romanzo di Margaret Mitchell e dell’ancor più celebre e pluripremiata pellicola cinematografica diretta da Victor Fleming nel 1939. L’adattamento, ideato da Maria Donelli, sarà portato in scena al Teatro in Portico, alla Circonvallazione Ostiense 195, dalla compagnia amatoriale La Scintilla, composta da attori e caratteristi per la grande maggioranza dei casi residenti o nati alla Garbatella, alcuni con anni di teatro alle spalle, altri alle prime armi se non addirittura al debutto, i giorni 4 e 5 novembre alle ore 21:00, mentre la terza e ultima data di chiusura, il 6 novembre, alle ore 17:30.

L’idea dello spettacolo, che vede Giacomo Valentini alla regia, è quella di fondere alla nota trama, che si sviluppa in modo più o meno fedele all’originale, il dietro le quinte della realizzazione del film, aggiungendo alle personalità dei personaggi piccole sfumature che li discostano in modo inatteso e divertente da quelli più conosciuti del grande schermo. Le scene sono ambientate in una piantagione di broccoletti a Roccasecca, anzi che di cotone a Tara in Georgia, dove degli improbabili produttori tuttofare si arrabbattono come possono per realizzare questo colossale, cercando prima di coinvolgere un ricco americano e poi risparmiando su tutto e con ogni espediente. Il tutto, con una regista che fatica a gestire una troupe indolente, a volte turbolenta, contestatrice e scontenta per le parti assegnate oltre che per il cibo e per la paga, attraversata da rivalità, gelosie e questioni personali. Lo spettacolo è adatto ad adulti e bambini e, motivo in più per essere presenti ad uno dei tre appuntamenti proposti, l’incasso sarà interamente devoluto in beneficenza alla parrocchia di Santa Galla.

La SCINTILLA è lieta di presentare, nella mejo versione mai prodotta:

"VIA COR VENTO"
di Maria Donelli

Personaggi ed interpreti

Produttore 1: Giacomo Valentini	Vecchio Papà: Alessandro Prete	Melania: Maria Teresa Colle
Produttore 2: Mariotti Carlo e Franco Giovanni Esposito	Bella: Flavia Talone	Cia: Carolina Daneli
Reh: Fabrizio Mastrantonio	Ashley: Roberto Sabatini	Suggeritrice: Patrizia Casano
Mami: Maria Donelli	Regista: Floriana Radei	Danno delle pulizie: Emanuela Meloni
Suzie: Daniela Errico	Rossella: Alessandra Ceraglia	Americano: John Calderone
	Som: Leonardo Balocchi	

Regia di Giacomo Valentini

4-5 novembre ore 21:00 & 6 novembre ore 17:30

Teatro In Portico - Circonvallazione Ostiense, 195, Roma

L'incasso sarà devoluto in beneficenza alla parrocchia di Santa Galla

Calcio Terza categoria: è derby con Garbatella 1920, Real San Paolo e Virtus Tormarancio

di Giuliano MAROTTA

Riparte la stagione calcistica dei dilettanti e le tre squadre dell'ottavo Municipio, si sfideranno nel girone E di Terza Categoria, promettendo un grande spettacolo.

Sotto lo stemma con la celebre fontana di Carlotta e con i colori granata c'è il Garbatella 1920, all'esordio in terza categoria. La squadra del presidente Walter Campitelli, affiancato dal direttore sportivo Mirko Fuselli, è stata fondata nel 2016 e fino ad oggi ha potuto contare solo sul settore under. Proprio per questo motivo gran parte dei giocatori è molto giovane, ma sarà la bravura dell'allenatore Giorgio Taddei a trasmettere l'esperienza per affrontare con lo spirito giusto ogni incontro. A supportarlo ci sarà senz'altro il capitano Samuel Sonnino, che condivide il centrocampo con Tommaso Pieragostini. Il mister potrà contare anche sui goal degli attaccanti Simone Ciaffi e della giovane promessa, classe 2005, Francesco Albertini. In difesa si schierano il veterano Christian Gugliotta e il nuovo acquisto Edoardo Tosoni. Tra i pali troveremo invece Damiano Catà, potrà beneficiare della competenza

del preparatore Roberto Cruciani, ex giocatore di Lazio e Ternana degli anni '50 e '60. Le partite del Garbatella si giocheranno il sabato alle ore 18:30 al Centro Polisportivo Ostiense (Lungotevere Dante

minare il campo con i suoi tiri insidiosi e i dribbling, ispirato anche dalle giocate dei centrocampisti Valerio Musichini, Valerio Bizzini e Richard Groenwald. Vedranno anche l'arrivo di tre giovani

La novità importante è però sicuramente il ritorno tra le mura amiche, vicino ai propri tifosi; le partite casalinghe si terranno infatti alle ore 15:00 sul sintetico del Guglielmo Fiorini (via Costan-

1981. Nel campo Guglielmo Fiorini sono di casa anche gli amaranto della Virtus Tormarancio; la squadra, reduce da un buon finale nella scorsa stagione, che conferma in panchina l'allenatore Mario



La squadra di calcio Garbatella 1920



La squadra Real San Paolo calcio

3). Il Real San Paolo grazie all'esperienza della passata stagione e fatto tesoro delle sconfitte subite, proverà quest'anno a dare il meglio sul terreno di gioco, con una squadra che si gioverà di volti noti e di nuovi ingressi. I giallo-neri, infatti, potranno contare sulla fantasia dell'attaccante Nikolas Venti, la stella cometa in grado d'illu-

prospetti: Cristiano Schippa detto er Malaga, classe 2006, Michelangelo Carlucci ala destra e Alessio Cristoforo. In difesa confermate le colonne: Peppe Rinardo, il terzino Luigi D'Angelo, Leopoldo Palandro, Alessandro Profili e il capitano Fabrizio Perosini. A proteggere la porta si alternano il veterano Antonio Vozzolo e il nuovo arrivato Paolo Zelella.

tino 5), proprio nel quartiere San Paolo. La società continua onorevolmente a praticare una politica volta all'inclusività verso chi è in difficoltà economiche, merito delle decisioni del presidente e giocatore Giuliano Bianchi, dell'allenatore Giuseppe De Rossi e del direttore sportivo Settimio Cicala, quest'ultimo ex mediano e mezzala della Lazio dal 1979 al

Boletti. In Seconda Categoria la neopromossa Mysp, ex Vis Garbatella, è stata inserita nel girone E. La squadra potrà contare ancora sulla guida tecnica dell'allenatore Emanuele Scapigliati e sui goal del capitano, l'attaccante Matteo Marrella. Per vederli giocare bisognerà recarsi al campo Mario Tobia (Lungotevere Dante 311).

Calcio a 5 femminile Torpedo Roma un altro sport è possibile

di Giuliano MAROTTA

La squadra popolare femminile di calcio a 5 xygene, meglio conosciuta come Torpedo Roma Calcio, sta esprimendo sul campo la forte voglia di puntare in alto. La



Le ragazze del Torpedo Roma calcio a 5

promozione in Serie C, sfiorata la stagione precedente, è sicuramente l'obiettivo ufficiale di quest'anno, che verrà agevolato anche con l'arricchimento della rosa grazie all'arrivo di nuove giocatrici. La società, che oggi milita in Serie D, è stata fondata nel 2007 e si è impegnata fin dagli esordi a portare avanti un concetto di sport legato a doppio filo con quello di cultura, attraverso la promozione di numerose iniziative

tese alla socializzazione e all'autofinanziamento, dimostrando che il perseguimento dei risultati sportivi va di pari passo con la promozione di un nuovo concetto di sport. La squadra popolare infatti fa della condivisione, della solidarietà, dell'inclusività e dell'umanità la propria bandiera, congiuntamente al principio di democrazia diretta che accompagna ogni scelta dentro e fuori il campo. Rispetto alla stagione calcistica, la Torpedo inserita nel girone A dovrà vedersela tra le varie con il Time Sport Roma Garbatella, un derby all'interno dell'Ottavo Municipio, che si prevede ricco di emozioni. Le partite in casa si terranno a venerdì alterni, alle ore 21:00, presso la Polisportiva G. Castello (via C. Colombo 426), mentre gli allenamenti il lunedì e il mercoledì, chi vuol passare a fare una prova è benvenuta. Infine, per lasciare a tutte lo spazio di gioco, la squadra è impegnata anche in un torneo amatoriale che si svolgerà tutti i giovedì in orario serale agli Ulivi Sport Village (via della Pisana 1036). Anche se il miglior modo per esprimere il supporto a questa esperienza è seguire la squadra dal vivo, potete intanto consultare i loro canali social: facebook.com/torpedoromainstagram.com/torpedoroma.xygene

Per l'Eurobasket Roma confermata l'esclusione dalla Serie A2

di Giuliano MAROTTA

Quest'anno la Serie A2 di pallacanestro vede una grande esclusa: dopo sei stagioni l'Eurobasket Roma, squadra con sede in via dell'Arcadia a Tormarancia, non è stata ammessa al campionato.

L'accusa principale è quella di non aver fornito, alla data di scadenza del 7 luglio 2022, prova del pagamento del compenso (trenta mila euro circa) all'ex tesserato

Damian Hollis, il cestista americano di cittadinanza ungherese che ha militato nella stagione 2018/19. Tutti i ricorsi sono stati rigettati dai tribunali civili e sportivi, e la società si è ritrovata così costretta a smembrare la squadra, che negli ultimi anni era divenuta un riferimento per la Capitale. Una tabula rasa che i tifosi e il presidente Armando Buonamici non accettano; proprio quest'ultimo promette di continuare la battaglia legale, perché convinto di aver agito in buona fede e secondo regolamento. La squadra romana negli ultimi anni si è distinta per la correttezza sportiva e per la qualità del gioco, giungendo anche a una semifinale playoff per accedere alla massima serie. Un'altra pagina buia per la pallacanestro romana che, dopo la disfatta della Virtus Roma, ha dovuto vedere anche l'estromissione dal campionato dell'Eurobasket. Per ora la società continuerà con le squadre giovanili, ma per rivederla in Serie A2, salvo sorprese dell'ultima ora, bisognerà aspettare la prossima stagione.



Damian Hollis ex giocatore Eurobasket Roma

OPTORICCI

dal 1955 ∞ Garbatella

Optorici Ottica, Centro specializzato, Consulenza bambino, Consulenza multifocale, Partner Zeiss, Ital-Lenti, Contattologia Possibilità di pagamenti rateizzati con Appago

Via Giovanni Battista Licata, 6/8/10 | 00154 Roma

M Metro Garbatella

☎ 06 5135958 | ✉ optorici@libero.it

f Optoriccigroup

Optorici Servizi

vodafone

acea energia

linkem

sky

LOTTOMATICA

EMPORIO

**CASALINGHI - ELETTRICITÀ
SMALTI E VERNICI
SERVIZIO CHIAVI**



P.ZZA E. BIFFI, 6 - ROMA Tel. 377-2583117